



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799



Circolare n. 332

Tropea, 09 giugno 2023

Agli Alunni e ai loro Genitori Classi TERZE I Grado
Al personale Docente Scuola Secondaria di I Grado

Al collaboratore del DS
Prof.ssa Domenica Rizzo

Agli Atti e Sito Web

OGGETTO: Vademecum Esami di Stato nel primo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO

PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolgerà in presenza nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2023.

AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (ai sensi dell'art.4 del [D.P.R. 249/1998](#));

aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Voto di ammissione

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, **considerando il percorso scolastico triennale** compiuto dall'alunna o dall'alunno (art. 6, c. 5, [D. Lgs. 62/2017](#)).

Il predetto voto in decimi, dunque, va attribuito tenuto conto del percorso scolastico triennale dell'alunno. A ciò si aggiunga che è attribuito:

-ai soli alunni ammessi all'esame di Stato;

-in coerenza con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF;

-in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Infine, riallacciandosi a quanto detto sopra sulla possibilità di ammissione anche con una o più insufficienze, come si legge anche nella citata nota del 2017 e nel DM 741/2017 (sebbene non richiamato nell'OM), il voto di ammissione può essere anche inferiore a sei decimi.

Gli insegnanti calcoleranno la media dei voti relativi alle discipline di studio di primo, secondo e terzo anno ed effettueranno una media ponderata: 20% per il primo anno, 20% per il secondo, 60% per il terzo; il numero ottenuto potrà essere arrotondato per eccesso con decimale pari o maggiore a 0,5.

N.B. Nell'ottica della dimensione formativa della valutazione, è opportuno tenere conto del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, considerando una serie di elementi oltre ai voti disciplinari il metodo di studio maturato, l'autonomia raggiunta dall'alunno, il grado di responsabilità manifestato nelle scelte, i progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, etc.

Non ammissione

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Dalla disposizione normativa sopra riportata, così come chiarito nella nota del MI del 10/10/2017 – pubblicata al fine di illustrare le disposizioni del D.lgs. n. 62/2017 e del DM n. 741/2017 – la non ammissione rappresenta un'eccezione ed è possibile ammettere all'esame anche in presenza di una o più insufficienze, fermi restando la competenza del consiglio di classe nello stabilire se la parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento sia più o meno grave in base ai criteri deliberati dal collegio docenti e inseriti nel PTOF.

Si ricorda che, se determinante, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica/attività alternativa, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

LA COMMISSIONE

La succitata Nota ministeriale non dispone nulla in merito alla costituzione della commissione d'esame, che resta dunque disciplinata dal DM n. 741/2017, che, all'articolo 4, disciplina la costituzione della commissione d'esame presso ciascuna istituzione scolastica, oltre ad indicare le sedi d'esame.

Commissione

In ciascuna istituzione scolastica è costituita una Commissione d'esame, che è costituita da tutti i docenti dei consigli delle classi terze, compresi i docenti di sostegno, di religione cattolica/attività alternativa e di

strumento musicale.

L'articolo 4, comma 2, del DM n. 741/2017 riguardo alla composizione della Commissione predispone che essa avvenga in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, commi 3 e 6, del D.lgs. n. 62/2017, che dettano in pratica disposizioni sulla composizione dei singoli consigli di classe ai fini della valutazione finale e intermedia degli alunni.

In base ai suddetti commi, fanno parte dei consigli di classe i docenti curricolari, compresi quelli che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, i docenti di sostegno e i docenti di religione cattolica ovvero di attività alternativa. Non ne fanno, invece, parte i docenti di potenziamento e in generale i docenti che svolgono attività finalizzate all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa che, ai fini della valutazione, forniscono elementi informativi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Sottocommissione

La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe.

Sono materie di esame: italiano; storia; educazione civica; geografia; scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali; lingua straniera; educazione artistica; educazione tecnica; educazione musicale; educazione fisica. La religione cattolica, in base alla succitata norma, non rientra tra le discipline d'esame, tuttavia i relativi docenti fanno parte della commissione e delle sottocommissioni.

Coordinatori

Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore. Questi è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione.

Presidenza commissione

La commissione è presieduta dal dirigente scolastico della scuola sede d'esame. In caso di reggenza o assenza o impedimento del dirigente scolastico, compresa la sua eventuale nomina come presidente di commissione per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le funzioni di Presidente sono svolte da un collaboratore dello stesso, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001. La norma di riferimento è l'articolo 5 del D.M. n. 183/2019, che ha sostituito l'articolo 4, comma 4 del D.M. n. 741/2017. Pertanto, in un istituto comprensivo può svolgere la funzione di Presidente di commissione qualsiasi docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 165/2001. Al contrario di quanto precedentemente previsto, può essere individuato a tale scopo anche un docente appartenente al ruolo della scuola primaria. L'unico prerequisito da osservare in ogni caso è che il Presidente incaricato non faccia parte di alcun consiglio di classe delle classi terze, per garantire la collegialità perfetta e l'omogeneità di tutte le sottocommissioni.

Compiti del Presidente

In sede di riunione **preliminare**, il Presidente cura molteplici **aspetti formali e sostanziali**. In particolare, dovrà:

- nominare un segretario che curi la verbalizzazione degli atti d'esame
- nominare un eventuale vicepresidente che lo sostituisca in caso di sua assenza temporanea
- calendarizzare le date relative alle due prove scritte e alla prova orale, stabilendo anche l'ordine delle classi per i colloqui
- assegnare alle sottocommissioni eventuali candidati privatisti;
- individuare le date di un'eventuale sessione suppletiva, da concludersi sempre entro il 30 giugno 2023 (in casi eccezionali entro il termine dell'anno scolastico ossia il 31/08, come prevede l'articolo 11 del D.M. n. 741/2017)
- nominare un coordinatore per ogni sottocommissione
- acquisire la documentazione dei consigli di classe, in particolare le programmazioni, le certificazioni relative a PEI e PDP, e farsi relazionare circa eventuali particolari situazioni

da tutelare

- individuare le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità certificata e/o con disturbo specifico di apprendimento certificato
- stabilire i criteri di valutazione delle prove d'esame
- stabilire i criteri di attribuzione della lode
- verificare la presenza di tutti i commissari e acquisire la loro autodichiarazione circa eventuali condizioni di incompatibilità e conflitto di interessi

Presenza del Presidente

Il Presidente segue lo svolgimento delle prove d'esame, senza che sia necessaria la sua presenza costante. Si raccomanda di assistere agli esami dei candidati che siano in situazioni delicate o che necessitino di particolari tutele, così come di volta in volta segnalate dalle diverse sottocommissioni. La presenza del Presidente è invece obbligatoria durante gli scrutini delle sottocommissioni e nelle riunioni preliminari e di ratifica finale.

Adempimenti finali e sue responsabilità connesse

Il Presidente ratifica con timbro e firma tutti gli atti d'esame. È responsabile della corretta verbalizzazione di tutte le procedure e del rilascio delle certificazioni finali. Il Presidente inoltre è tenuto a trasmettere alla Segreteria della scuola tutti gli atti relativi all'esame (tabelloni, registro, dei verbali della commissione d'esame, pacchi contenenti i registri delle prove, criteri di valutazione, pagellini ed elaborati degli alunni etc.). Infine, il Presidente è chiamato a firmare i diplomi finali, nel momento in cui saranno disponibili, o in alternativa a delegare alla firma il dirigente dell'istituto scolastico in cui si è svolto l'esame.

Segretario commissione: nomina e impegni

Il Presidente della commissione d'esame, prima dell'inizio della riunione preliminare o meglio dopo aver chiamato l'appello, procede alla nomina (naturalmente tra i componenti la commissione) del segretario che curerà la verbalizzazione di tutte le operazioni della medesima commissione: dalla riunione plenaria preliminare a quella finale. A tal fine, sarà utilizzato l'apposito registro dei verbali della commissione.

In linea generale, il segretario procederà alla verbalizzazione di:

– riunione preliminare, nel corso della quale la commissione:

- stabilisce la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore; definisce l'ordine di successione delle prove scritte e l'ordine di successione delle classi per i colloqui;
- predispone le tracce delle prove scritte, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte (le tracce devono essere coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali);
- definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove scritte e la valutazione del colloquio;
- definisce altresì l'articolazione del colloquio (che deve accertare anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica);
- ricordiamo che, per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto lo svolgimento di una prova pratica di strumento;
- individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte (ad esempio il dizionario per la prova scritta di italiano ...), dandone preventiva comunicazione ai candidati;
- definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità certificata o con disturbo specifico di apprendimento certificato;
- assegna gli eventuali candidati privatisti alle singole sottocommissioni, dopo aver esaminato la documentazione presentata (in presenza di candidati privatisti con disabilità certificata, gli stessi sono assegnati ad una o più sottocommissioni in cui sia presente un docente di sostegno).

- prova scritta di italiano (e relativo sorteggio tracce);
- prova scritta di matematica (e relativo sorteggio tracce);
- prova scritta delle due lingue comunitarie;
- ratifica prove scritte;
- svolgimento dei colloqui;
- valutazione finale;
- riunione plenaria finale.

(Evidenziamo che nel corso dell'esame la commissione potrebbe trovarsi a deliberare – quindi a verbalizzare su aspetti ulteriori rispetto a quelli sopra riportato, come ad esempio l'assenza improvvisa di un commissario, il rinvio (alla sessione suppletiva) delle prove per assenza di alcuni candidati ...).

Le Prove

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'art. 7 del [D.M. 741/2017](#);
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'art. 8 del [D.M.741/2017](#);
- prova scritta articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate, come disciplinata dall'art. 9 del [D.M.741/2017](#);
- colloquio, come disciplinato dall'art. 10 del [D.M. 741/2017](#).

PROVE SCRITTE

Prova scritta relativa alle competenze di Italiano (durata 4 ore), come disciplinata dall'art. 7 del [D.M.741/2017](#). Questa è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati fa riferimento alle seguenti tipologie:

La commissione, secondo quanto leggiamo nel suddetto DM, predispone tre terne di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie testuali:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Si evidenzia che:

la predisposizione delle tracce va effettuata in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali;

la prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono dunque essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della medesima traccia.

Il giorno della prova la commissione sorteggia la terna di tracce da proporre ai candidati, ciascuno dei quali svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

TIPOLOGIA A

TESTO NARRATIVO E DESCRITTIVO

La narrazione e la descrizione vivono in un rapporto di reciprocità: nei testi letterari le sequenze narrative si

intrecciano con quelle descrittive, permettendo al lettore di vedere luoghi e personaggi e seguire il filo delle vicende quasi con gli stessi occhi dell'autore.

Narrare e descrivere tuttavia sono operazioni diverse che presuppongono competenze di scrittura specifiche che le alunne e gli alunni devono apprendere, al fine di utilizzarle con proprietà.

IL TESTO NARRATIVO

Rispetto alla complessità del genere narrativo e alla sua varietà, è importante che l'azione didattica persegua costantemente l'acquisizione delle competenze di lettura e di scrittura, e accompagni con gradualità le alunne e gli alunni, fin dal primo anno del ciclo. La lettura iniziale di brevi racconti dovrebbe essere accompagnata da una serie di esercizi che attestino la corretta comprensione del testo: divisione in macrosequenze e sintesi.

IL TESTO DESCRITTIVO

Il testo descrittivo ha lo scopo di fornire al lettore la visione di una persona, di un oggetto, di un ambiente, di una situazione, di fenomeni reali o immaginari. La descrizione può avere carattere oggettivo oppure soggettivo: si può descrivere un personaggio o un luogo per come appare, senza considerazioni di carattere personale; in alternativa l'oggetto può essere invece filtrato attraverso il punto di vista e il sentimento dell'autore.

TIPOLOGIA B:

TESTO ARGOMENTATIVO

Nella comune opinione il testo argomentativo è quel testo nel quale viene posta una tesi - sostenuta da più argomenti, favorevoli o contrari – che si sviluppa con ragionamenti stringenti. Affronta solitamente complessi temi di carattere scientifico-matematico. La sua struttura è rigida e vincolata; il lessico rigoroso, specialistico ed è non facile accessibilità.

TIPOLOGIA C

COMPRESIONE E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO, SCIENTIFICO, ANCHE ATTRAVERSO RICHIESTE DI RIFORMULAZIONE

Riscrivere un testo è attività particolarmente efficace per lo sviluppo di abilità linguistiche tra loro complementari: lo è innanzitutto per lo scrivere (si impara a scrivere dallo 'scrittore esperto'; si impara a scrivere da modelli); lo è subito dopo per il leggere e il capire. Queste due ultime abilità richiedono che lo studente sappia riconoscere e mettere in rapporto gerarchico le informazioni, individuare lo scopo di un testo e la forma che lo caratterizza.

L'attività di riscrittura di un testo può assumere forme diverse quali ad esempio:

la riscrittura parafrastica per allargamento, in particolare di un testo poetico;

la riscrittura riassuntiva, per riduzione;

la riscrittura plurima per sintesi sempre più stringenti;

la riscrittura con selezione delle informazioni.

La riscrittura è un'attività fortemente educativa per l'impegno che richiede e per i vincoli che impone, ed è propedeutica all'affinamento delle tante scritture che lo studente dovrà affrontare nel corso degli studi e, in prospettiva, nella vita professionale.

PROVA STRUTTURATA IN PIÙ PARTI, RIFERIBILI ALLE TIPOLOGIE A), B), C).

In questo tipo di prova lo studente è chiamato a dimostrare globalmente le competenze necessarie per la gestione dei testi: lettura e comprensione, individuazione di gerarchie nelle informazioni contenute, analisi della lingua e del lessico, abilità nel riformulare un testo e nel realizzare una produzione scritta autonoma in relazione a un genere testuale, una situazione, un argomento e uno scopo. La prova può avere come punto di

partenza un testo letterario o non letterario e si compone di più sezioni: presentazione del testo, domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti, produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

Prova di Matematica (durata della prova max 3 ore)

La prova è disciplinata dall'articolo 8 del DM n. 741/2017 ed accerta la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispose almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

problemi articolati su una o più richieste;

quesiti a risposta aperta.

Si sottolinea che:

nella predisposizione delle tracce si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Nel caso siano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, in modo da evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova medesima.

Il giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate (durata 3 ore), come disciplinata dall'art. 9 del D.M.741/2017. Questa è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria). Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- questionario di comprensione di un testo
- completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- elaborazione di un dialogo
- lettera o e-mail personale
- sintesi di un testo.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

COLLOQUIO come disciplinato dall'art.10 del D.M. 741/2017. Esso è condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Non è prevista, a differenza degli ultimi anni, la presentazione orale di un percorso su una tematica concordata dal candidato con i docenti. Sarà compito della Commissione plenaria individuare le modalità organizzative per lo svolgimento dei colloqui e stabilirne i criteri di conduzione e di valutazione.

ALUNNI CON BES

Per i **candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento**, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'art. 14 del [D.M. 741/2017](#).

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della L. 170/2010 e della L. 104/1992 non è prevista alcuna misura dispensativa in sedi esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

I requisiti d'ammissione all'esame di Stato di I grado per gli alunni con disabilità certificata sono i medesimi quelli previsti per tutti gli alunni:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche in riferimento all'emergenza epidemiologica;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

Aver svolto le prove INVALSI.

Ai fini dello svolgimento delle prove Invalsi, ai sensi del D.lgs. 62/17, il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative e, ove tali misure non fossero sufficienti, può predisporre specifici adattamenti ovvero l'esonero dalle prove medesime.

I candidati con disabilità sostengono le stesse prove previste per gli altri candidati, ma, se necessario, la sottocommissione, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate. Tali prove devono essere idonee a valutare i progressi dell'alunno in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Gli alunni che svolgono prove differenziate conseguono comunque il diploma finale in quanto come leggiamo nell'articolo 14/3 del DM n. 741/2017: Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Nel diploma finale e nei tabelloni affissi all'albo della scuola non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

L'attestato di credito formativo è rilasciato ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame.

Per lo svolgimento delle prove scritte la commissione d'esame può riservare agli **alunni con DSA** tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'uso di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, nel solo caso in cui siano stati previsti dal PDP, siano stati già utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità.

L'alunno con DSA dispensato dall'insegnamento delle lingue straniere non sosterrà la parte di colloquio relativo alle lingue straniere e conseguirà comunque il diploma conclusivo del primo ciclo delle prove scritte.

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'art. 15 del [D.M. 741/2017](#).

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'art. 5 del [D.M. 741/2017](#).

VALUTAZIONE FINALE

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'art. 13 del [D.M. 741/2017](#). Ai fini della definizione del voto finale o meglio della proposta di voto, dunque, la sottocommissione procede, nell'ordine, nella maniera di seguito indicata:

calcolo della media delle singole prove scritte e del colloquio, media senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;

calcolo della media tra: voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio, con eventuale arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

LODE. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

PUBBLICAZIONE ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato entro il 30 giugno, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli alunni (ovvero i genitori/tutori) della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'art. 3 del [D.M. 741/2017](#) e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste per i candidati interni.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

PROVE STANDARDIZZATE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'art. 7 del [D.Lgs. 62/2017](#). La mancata partecipazione rileva ai fini dell'ammissione all'esame di Stato.

Ai sensi dell'art. 2 del [D.M. 742/2017](#), la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del [D.M. 742/2017](#).

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

Si allegano:

1. Nota Ministeriale [n. 4155/2023](#);
2. [D.P.R. 249/1998](#);
3. [D.Lgs. 62/2017](#);
4. [D.M. 741/2017](#);
5. [D.M. 742/2017](#).
6. Delibera n. 79 collegio docenti del 22 maggio 2023
7. Griglie di valutazione Esami conclusivi del I Ciclo d'Istruzione così come allegate al PTOF

*Il presente vademecum è soggetto a variazione in caso di successivi interventi ministeriali.

Si trasmettono, in allegato

- la [nota informativa n.4155 del 07.02.2023](#), con la quale il Ministro dell'Istruzione disciplina lo

svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo per il corrente anno scolastico. La nota, al fine di favorirne la conoscenza da parte degli alunni e delle loro famiglie, definisce le modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, richiamando, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

- Esame conclusivo del I ciclo:
- a. voto di ammissione ;
- b. criteri/griglia di valutazione degli scritti e della prova orale previsti nella Nota Informativa "Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione" prot. n. 4155 del 07/02/2023;
- c. proposta per l'attribuzione della lode

Il Dirigente scolastico
Prof. Francesco Fiumara
(Firmato digitalmente)



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Dirigenti scolastici e ai Coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche del primo ciclo del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori generali e Dirigenti titolari degli Uffici scolastici regionali

Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di Trento

Al Sovrintendente Scolastico per la scuola in lingua italiana di Bolzano

All'Intendente Scolastico per la scuola in lingua tedesca di Bolzano

All'Intendente Scolastico per la scuola delle località ladine di Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico per la Regione Valle d'Aosta

e p.c. Al Capo di Gabinetto del Ministero dell'istruzione e del merito

Oggetto: Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Nota informativa.

Con la presente nota, al fine di favorirne la conoscenza da parte degli alunni e delle loro famiglie, si forniscono informazioni sintetiche circa lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, richiamando, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

Nel 2022/2023 l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione tornerà a essere configurato secondo le citate disposizioni normative, come di seguito riportate.

Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

Per maggiori dettagli in ordine alla calendarizzazione e alla effettuazione di tutte le attività della Commissione d'esame e delle sottocommissioni, a particolari situazioni dei candidati (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in ospedale o in istruzione domiciliare), ai candidati privatisti, alle scuole italiane all'estero, alle eventuali prove suppletive, agli adempimenti finali e alla certificazione delle competenze si fa rinvio al decreto ministeriale 741/2017, al decreto ministeriale 742/2017, alla nota prot. 1865/2017 e alle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca



Firmato digitalmente da MANCA
FABRIZIO
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799



DELIBERA n. 79 Collegio Docenti n. 9 del 22 MAGGIO 2023 - a.s. 2022/2023
(estratto del Verbale del Collegio dei Docenti del 22 MAGGIO 2023)

OGGETTO: Esame conclusivo del I ciclo: Proposta per la Commissione d'esame I ciclo:

- a. voto di ammissione ;
- b. criteri/griglia di valutazione degli scritti e della prova orale previsti nella Nota Informativa "Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione" prot. n. 4155 del 07/02/2023;
- c. proposta per l'attribuzione della lode

L'anno 2023 il giorno 22 del mese di maggio alle ore 18,45 si riunisce il Collegio dei Docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Presiede il Dirigente Scolastico prof. Francesco Fiumara con il seguente ordine del giorno:

- 1) *Omissis*;
- 2) *Omissis*;
- 3) Esame conclusivo del I ciclo:
 - a. voto di ammissione ;
 - b. proposta per la Commissione d'esame I ciclo: - criteri/griglia di valutazione degli scritti e della prova orale previsti nella Nota Informativa "Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione" prot. n. 4155 del 07/02/2023; - proposta per l'attribuzione della lode
- 4) *Omissis*;
- 5) *Omissis*
- 6) *Omissis*;
- 7) *Omissis*;
- 8) *Omissis*;
- 9) *Omissis*;

10) *Omissis*;

11) *Omissis*;

12) *Omissis*;

13) *Omissis*;

14) *Omissis*

Sono presenti i Sig. Docenti che risultano elencati sui fogli allegati e che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Il Presidente Dirigente Scolastico, prof. Francesco Fiumara, considerato il numero legale degli intervenuti, ritenuta valida la seduta, invita i presenti a deliberare sul punto 4 all'odg: – Esame conclusivo del I ciclo: Proposta per la Commissione d'esame I ciclo:

- a. voto di ammissione ;
- b. criteri/griglia di valutazione degli scritti e della prova orale previsti nella Nota Informativa “Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione” prot. n. 4155 del 07/02/2023;
- c. proposta per l'attribuzione della lode

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTE le competenze del Collegio Docenti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 297/1994;

VISTO il comma 1 dell'art. 396 del D. Lvo 297/94;

VISTO l'art.37 del D. Lvo 297/94;

VISTO la Nota Informativa “Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione” prot. n. 4155 del 07/02/2023;

VISTE le proposte dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari

delibera l'approvazione all'unanimità dei presenti il voto di ammissione, i criteri/griglie di valutazione degli scritti e della prova orale previsti nella Nota Informativa “Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione” prot. n. 4155 del 07/02/2023; - proposta per l'attribuzione della lode (in allegato alla presente delibera).

Tropea, 22 maggio 2023

Il segretario
Ins. **Domenica Rizzo**
(art.3 c.3 *D.LGS.39/93*)

Il Dirigente scolastico
Prof. **Francesco FIUMARA**
(firmato digitalmente)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

Drapia - Parghelia - Zambrone



Criteria per l'assegnazione del voto finale dell'Esame di Stato al termine della Scuola Secondaria di I Grado.

Anno Scolastico 2022/2023

La valutazione finale sarà la media ponderata delle seguenti voci:

1) **Presentazione al termine del percorso triennale (peso al 50%)**: valutazione in decimi che descriva la maturazione, la partecipazione, il progresso e la correttezza del comportamento dell'alunno durante il triennio. Il percorso triennale sarà così suddiviso:

Primo anno: peso 20%

Secondo anno: peso 20%

Terzo anno: peso 60%

2) **Somma delle quattro prove d'esame (peso al 50%)**:

A) PROVA SCRITTA DI ITALIANO

B) PROVA SCRITTA LOGICO-MATEMATICA

C) PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE (INGLESE/FRANCESE)

C) COLLOQUIO

L'attribuzione della lode sarà valutata caso per caso dalla commissione.

Percorso triennale (50%) + 4 prove d'esame (50%) = voto finale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

Drapia - Parghelia - Zambrone



Criteria per la conduzione e la valutazione degli Esamidi Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

VOTO DI AMMISSIONE

È espresso nello scrutinio finale dal consiglio di classe **con un voto in decimi**, senza frazioni decimali, **anche inferiore al sei**, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno e in conformità con i criteri e le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti inseriti nel POFT. Tale voto concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

COMMISSIONI

Presidente della Commissione: il Dirigente Scolastico (o in sua assenza un docente collaboratore del Dirigente)

La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua un docente coordinatore. I lavori della commissione e della sottocommissione si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti (compresi i docenti di sostegno, strumento, religione cattolica e alternativa).

PROVE D'ESAME

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le competenze acquisite dall'alunno/a anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo finale dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio orale, valutati con votazioni in decimi.

1. Prova scritta relativa alle competenze di Italiano

- La prova dura 4 ore;
- Il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte;
- È consentito l'uso di dizionario lingua italiana e dei sinonimi e contrari;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo tre ore dall'inizio della prova.

2. Prova scritta relativa alle competenze Logico Matematiche

- La prova dura 3 ore;
- È consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo due ore dall'inizio della prova.

3. Prova scritta relativa alle Lingue straniere (Inglese/Francese)

- La prova dura 3 ore;
- Il candidato è chiamato a scegliere tra le varie tracce proposte;
- È consentito l'uso del dizionario;

4. Colloquio

- La prova dura circa 20 minuti;
- Il candidato è convocato (giorno e orario) tramite pubblicazione affissa all'entrata della scuola il giorno della prima prova scritta;

TRACCE, CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prova scritta relativa alle competenze di Italiano

Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, devono essere formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

La commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte, predispone **tre terne di tracce**, con riferimento alle seguenti tipologie:

- Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento;
- Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate. Durata della prova: quattro ore.

Criteri per la valutazione della prova scritta di Italiano

Per valutare i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte di italiano, ci si avvarrà dei criteri e della griglia di correzione delle prove scritte: La prova scritta dovrà accertare:

- La padronanza della lingua
- La capacità di espressione personale
- Il corretto ed appropriato uso della lingua
- La coerente ed organica esposizione del pensiero

Prova scritta relativa alle competenze Logico Matematiche

La prova accerta la capacità di rielaborazione e la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni

La commissione predisporre almeno **tre tracce**, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposta aperta

Nella predisposizione delle tracce la commissione **può fare riferimento** anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti **più problemi o quesiti**, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. Durata della prova: tre ore.

Criteria di valutazione della prova scritta di matematica

Per la valutazione della prova scritta si intende verificare:

- la conoscenza dei concetti fondamentali delle varie strutture matematiche proposte;
- la capacità di applicare regole e proprietà e di utilizzare tecniche di calcolo appropriate;
- la capacità di individuare i procedimenti risolutivi di un problema;
- l'uso appropriato di termini, simboli e di rappresentazioni grafiche;
- la capacità di valutare con senso critico i risultati ottenuti;
- l'ordine e la precisione nell'esecuzione.

Prova scritta relativa alle Lingue straniere (Inglese/Francese)

La prova scritta di lingue straniere è composta di due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria (Francese). Questa prova accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce d'esame, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Colloquio d'esame

Il colloquio viene condotto **collegialmente** dalla sottocommissione ed è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione

- Alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo.
- Alle capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
- Ai livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento dell'Educazione Civica.
- Alla prova pratica di strumento (per indirizzo musicale).

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione).

MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

La commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva

del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. E' opportuno, inoltre, lasciare spazio, durante il colloquio, all'esposizione delle conoscenze relative a quelle discipline che non prevedono la prova scritta. La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

Poiché la classe è eterogenea, può essere suddivisa in fasce omogenee per possesso d'abilità e capacità raggiunte; pertanto la prova si articolerà in modo da consentire di verificare le seguenti fasce di livello.

Il colloquio procederà essenzialmente con le seguenti modalità che verranno utilizzate ed integrate, sempre tenendo conto di un iter individualizzato:

LIVELLO	MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO
ALTO e MEDIO-ALTO 8-9-10	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione di un argomento scelto dall'alunno • esposizione di contenuti per evidenziare capacità di collegamento e di sintesi • valutazione e osservazioni personali su contenuti e attività svolte • discussione e riflessione sulla documentazione (materiale) preparata per l'esame • discussione sulle prove scritte
MEDIO 0 7	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione di un argomento scelto dall'alunno • esposizione di contenuti e/o attività svolte • presentazione della documentazione (materiale) preparata per l'esame e delle tecniche applicate • discussione sulle prove scritte
MEDIO BASSO 6	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione di un argomento scelto dall'alunno su contenuti semplici e/o esperienze personali • esposizione guidata di contenuti e/o attività svolte • presentazione guidata della documentazione (materiale) preparata per l'esame • correzione guidata relativa ad alcuni errori individuati nelle prove scritte
BASSO 5	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione guidata di un argomento concordato con l'alunno su contenuti semplici e/o esperienze personali • presentazione guidata della documentazione (materiale) preparata per l'esame • correzione guidata relativa ad alcuni errori individuati nelle prove scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori:

- conoscenza degli argomenti;
- chiarezza espositiva;
- capacità di operare collegamenti tra le varie discipline, trasferendo le competenze da un campo disciplinare ad un altro;
- padronanza dei linguaggi specifici;
- Capacità di analisi e sintesi.

VALUTAZIONE FINALE

CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE

- La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.
- La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

INDICATORI PER IL CALCOLO DELLA MEDIA FINALE (VOTO NUMERICO)

Ai fini della determinazione del **voto finale** dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede:

- Preliminarmente a calcolare la media dei voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.
- Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
- Il voto finale così calcolato viene arrotondato** all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
- La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso **in decimi**.
- L'esame di stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale **non inferiore ai sei decimi**.
- La votazione finale di dieci decimi può essere **accompagnata dalla lode**, con delibera assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel **percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame**.

INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

- Grado di preparazione complessiva
- Eventuali difficoltà incontrate
- Capacità e/o attitudini dimostrate
- Livello globale di maturazione
- Consiglio orientativo

ESITO ESAME DI STATO

- Esito dell'esame sarà pubblicato all'albo con indicazione del voto finale in decimi.
- Per chi non supera esame nel tabellone sarà scritto "**Esame non superato**" **senza esplicitazione del voto finale conseguito**.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Agli alunni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** redatta dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale sulla base del modello nazionale adottato con D.M n.742/2017

Per gli **alunni con disabilità**, certificata i sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da **una nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze, agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

CANDIDATI CON DISABILITA' certificata ai sensi della L.n.104/92

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la Sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del P.E.I (Piano Didattico Individualizzato) relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, PROVE DIFFERENZIATE idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

I candidati con disabilità sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri allievi.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A) certificati ai sensi della L. n.170/2010

Per i candidati con D.S.A lo svolgimento dell'esame di stato è coerente con il P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) predisposto dal Consiglio di Classe . Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari.

Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti nel PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità della prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del P.D.P. Per il candidato la cui certificazione di DSA abbia previsto:

- la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere , la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
- Oppure l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone , se necessario prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per tutti i candidati con DSA l'esito dell'esame di stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri candidati.

Sia per i candidati con disabilità certificata sia per i candidati DSA nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione della modalità di svolgimento e/o della differenziazione delle prove.

CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 **non sono previste misure dispensative** - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa – né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3 giugno 2014, n. 3587, superata dal nuovo quadro normativo. **Tuttavia, la commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799



Criteria di valutazione per la prova scritta di italiano

Anno scolastico 2022-2023

Viene riportato in tabella il voto in decimi, la corrispondenza al giudizio sintetico e un elenco di caratteristiche relative alla prova svolta, corrispondenti al voto/giudizio. Le caratteristiche sono ordinate come segue:

- ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi, lessico e registro (per correttezza e chiarezza),
- struttura del discorso, presenza delle informazioni o degli elementi richiesti dal testo (per l'organicità),
- presenza e presentazione delle informazioni, della documentazione adeguata (per la completezza dei contenuti)
- presenza di commenti e osservazioni personali (per il contributo personale).

Sarà cura degli insegnanti intersecare eventualmente i vari aspetti dei diversi livelli per ricavarne un giudizio il più possibile realistico.

Voto	Giudizio sintetico	Caratteristica dei risultati
10	Eccellente	a) ortografia corretta, punteggiatura efficace, pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità, lessico ricercato, personale, originale; b) struttura articolata, perfettamente coerente e coesa; presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; c) documentazione o informazioni ampie, articolate e approfondite; commento o osservazioni personali ben evidenti, originali, significativi.
9	Ottimo	a) ortografia e punteggiatura completamente corrette, pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità, lessico adeguato, personale; b) struttura coerente, del tutto rispondente alle richieste; presenza chiara ed evidente di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; c) documentazione o informazioni esaurienti e complete; commento o osservazioni personali, completi, evidenti.
8	Molto buono	a) ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata, rispetto delle concordanze e di modi/tempi verbali; sintassi sempre corretta e adeguata; lessico preciso; b) struttura generalmente coerente, anche con qualche imperfezione; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; c) utilizzo corretto/esauriente di documentazioni/informazioni; commento o osservazioni personali appropriate.

7	Discreto	<p>a) qualche errore di ortografia o imprecisioni, punteggiatura sostanzialmente corretta, imprecisioni nelle concordanze o nell'uso di modi/tempi verbali; sintassi semplice ma corretta; lessico adeguato, a volte semplicistico;</p> <p>b) struttura schematica, ma nel complesso organizzata con coerenza; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta;</p> <p>c) informazioni corrette, non sempre complete; commento o osservazioni personali semplici, adeguati, non sempre evidenti.</p>
6	Sufficiente	<p>a) pochi errori di ortografia non gravi o imprecisioni ripetute; lievi/pochi errori di punteggiatura; qualche errore nelle concordanze e/o nell'uso di modi o tempi verbali; sintassi molto semplice oppure a volte contorta ma sostanzialmente corretta; lessico semplice, corretto, con qualche improprietà e/o ripetizioni;</p> <p>b) struttura ordinata, semplice, schematica; presenza degli elementi essenziali richiesti della tipologia testuale proposta;</p> <p>c) presenza delle informazioni essenziali; commento o osservazioni personali semplici, parziali, non sempre evidenti.</p>
5	Non sufficiente	<p>a) pochi ma gravi errori di ortografia, oppure molti errori non gravi ma ripetuti; punteggiatura imprecisa, in parte errata; errori nelle concordanze e nell'uso di modi o tempi verbali; qualche errore nella struttura dei periodi/ delle proposizioni; diverse improprietà, imprecisioni, o errori di lessico, ripetizioni;</p> <p>b) limiti di coerenza o di coesione; informazioni non collegate; mancanza di uno o più elementi richiesti dalla tipologia testuale;</p> <p>c) mancanza di informazioni, documentazione superficiale o incompleta o non pertinente; commento o osservazioni personali limitati, non sempre adeguati o appena accennati.</p>
4	Gravemente insufficiente	<p>a) molti e/o gravi errori di ortografia; punteggiatura del tutto imprecisa o scorretta; molti e/o ripetuti errori di concordanza, errori nell'uso dei tempi verbali; sintassi decisamente scorretta, lessico inadeguato, non appropriato, con ripetizioni o errori d'uso;</p> <p>b) struttura disordinata, incoerente, senza strategie di presentazione; mancanza degli elementi testuali richiesti;</p> <p>c) molte lacune nelle informazioni/ nella documentazione, commento o osservazioni personali scarsi o nulli, limitati o assenti.</p>
3	Non valutabile	<p>La prova non è stata svolta / viene consegnata in bianco / è svolta in modo troppo limitato per consentire una valutazione corretta.</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799



**CRITERI ESSENZIALI PER LA PROVA SCRITTA
PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Anno scolastico 2022-2023

**CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI delle PROVE DI ESAMI PER GLI
ALUNNI CON DISABILITA'**

PROVA SCRITTA DI ITALIANO-

Criteria generali di valutazione:

- ✓ aderenza alla traccia proposta;
- ✓ organicità del pensiero e chiarezza espositiva;
- ✓ apporti personali di riflessione e spunti critici;
- ✓ corretto ed appropriato uso della lingua;
- ✓ conoscenza dell'argomento proposto;
- ✓ ricchezza lessicale.

Li velli	Aderenza alla traccia	Correttezza ortografica e sintattica	Contenuti
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo personale e creativo, con inventiva, estro e fantasia
8 - 9	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo personale e creativo
7	L'elaborato si presenta attinente alla traccia	Risulta abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo coerente e completo
6	L'elaborato si presenta sufficientemente attinente alla traccia	Risulta essenzialmente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo generico
4 - 5	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo incompleto



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

Drapia - Parghelia - Zambrone



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

A.S. 2022-2023 ESAMI FINALI- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	GIUDIZIO SULLA COERENZA DELL'ELABORATO RISPETTO ALL'ARGOMENTO ASSEGNATO
10	L'elaborato, ricco di approfondimenti, è focalizzato in maniera esauriente sulla tematica assegnata nel pieno rispetto delle indicazioni fornite. È organizzato in maniera chiara e corretta ed è scritto con un lessico ricco, approfondito ed efficace.
9	L'elaborato è coerente e rispettoso delle indicazioni fornite, con un'ottima trattazione dell'argomento assegnato. È organizzato in modo corretto e impiega un lessico efficace ed appropriato.
8	L'elaborato è coerente con le indicazioni fornite, con una soddisfacente trattazione dell'argomento assegnato. È organizzato in modo corretto e impiega un lessico vario ed appropriato.
7	L'elaborato è coerente con le indicazioni fornite e presenta una buona chiarezza nella trattazione dell'argomento assegnato. È organizzato in modo corretto e impiega un lessico semplice ed appropriato.
6	L'elaborato rispetta le indicazioni fornite e sviluppa i vari aspetti in maniera sufficiente. È organizzato in maniera globalmente corretta.

5	L'elaborato non rispetta le indicazioni fornite e sviluppa i vari aspetti in maniera insufficiente. È organizzato in modo non corretto e impiega un lessico inappropriato.
----------	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

Drapia - Parghelia - Zambrone



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO
NELLA CORREZIONE DEI COMPITI SCRITTI DI MATEMATICA

		<u>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</u>	<u>PROCEDIMENTO</u>	<u>PADRONANZA DI CALCOLO</u>	<u>COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</u>
		Dimostra:	E'capace di:	Esegue:	Espone:
	4	di conoscere molto poco gli argomenti o di ignorarli completamente.	non individua gli elementi dei quesiti.	in maniera confusa e con molti errori.	non conosce il linguaggio specifico.
	5	di conoscere approssimativamente gli argomenti.	di individuare gli elementi solo su quesiti semplici ma che risolve parzialmente.	con errori non particolarmente gravi.	gli argomenti con linguaggio limitato.
	6	di conoscere sufficientemente gli argomenti.	di individuare gli elementi di un quesito ma non sempre perviene ad una soluzione corretta.	solo calcoli semplici senza fare errori.	gli argomenti con termini non sempre adeguati.
	7	una buona conoscenza degli argomenti.	di individuare il procedimento operativo con qualche imprecisione.	in maniera nel complesso corretta, ma con lievi errori.	gli argomenti con linguaggio proprio.
	8	una accurata conoscenza degli argomenti.	di individuare il procedimento operativo ed applicarlo.	in modo corretto ma con qualche imprecisione.	gli argomenti con linguaggio corretto.
	9	di conoscere gli argomenti in modo approfondito.	di individuare il procedimento operativo ed applicarlo correttamente.	in modo corretto e sostanzialmente preciso.	gli argomenti con linguaggio specifico.

	10	di conoscere gli argomenti in modo esaustivo.	di individuare il procedimento ed applicarlo con precisione e autonomia.	in modo corretto e con autonomia.	gli argomenti con padronanza e precisione.
--	----	---	--	-----------------------------------	--

ALUNN..../.....

Descrizione / Giudizi	
4	Dimostra di conoscere molto poco gli argomenti o di ignorarli completamente. Non individua gli elementi dei quesiti. Esegue in maniera confusa e con molti errori. Non conosce il linguaggio specifico. Molto disordinato nella rappresentazione grafica.
5	Dimostra di conoscere approssimativamente gli argomenti. E' capace di individuare gli elementi solo su quesiti semplici ma che risolve parzialmente. Esegue con errori non particolarmente gravi. Espone gli argomenti con linguaggio limitato. Poco ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
6	Dimostra di conoscere sufficientemente gli argomenti. E' capace di individuare gli elementi di un quesito ma non sempre perviene ad una soluzione corretta. Esegue solo calcoli semplici senza fare errori. Espone gli argomenti con termini non sempre adeguati. Sufficientemente ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
7	Dimostra una buona conoscenza degli argomenti. E' capace di individuare il procedimento operativo con qualche imprecisione. Esegue in maniera nel complesso corretta, ma con lievi errori. Espone gli argomenti con linguaggio proprio. Abbastanza ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
8	Dimostra una accurata conoscenza degli argomenti. E' capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo. Esegue in modo corretto ma con qualche imprecisione. Espone gli argomenti con linguaggio corretto. Ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
9	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo approfondito. E' capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo correttamente. Esegue in modo corretto e sostanzialmente preciso. Espone gli argomenti con linguaggio specifico. Ordinato e accurato nell'impostazione grafica dei lavori.
10	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo esaustivo. E' capace di individuare il procedimento ed applicarlo con precisione e autonomia. Esegue in modo corretto e con autonomia. Espone gli argomenti con padronanza e precisione. Molto ordinato e preciso nell'impostazione grafica dei lavori.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

Drapia - Parghelia - Zambrone



**CRITERI ESSENZIALI PER LA PROVA SCRITTA
PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Anno scolastico 2022-2023

**CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI delle PROVE
DI ESAMI PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'**

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Criteria generali di valutazione:

- ✓ Conoscenza dei contenuti;
- ✓ Procedimento;
- ✓ Padronanza di calcolo;
- ✓ Comprensione e uso dei linguaggi specifici.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO
NELLA CORREZIONE DEI COMPITI SCRITTI DI MATEMATICA
PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'**

	<u>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</u> Dimostra:	<u>PROCEDIMENTO</u> E'capace di:	<u>PADRONANZA DI CALCOLO</u> Esegue:	<u>COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</u> Espone:
4	Pur sostenuto, di conoscere molto poco gli argomenti o di ignorarli completamente.	Pur sostenuto, non individuare gli elementi dei quesiti.	Pur sostenuto, in maniera confusa e con molti errori.	Pur sostenuto, di non conoscere il linguaggio specifico.
5	Guidato, di conoscere approssimativamente gli argomenti.	Guidato, individuare gli elementi solo su quesiti semplici ma che risolve parzialmente.	Guidato, con errori non particolarmente gravi.	Guidato, gli argomenti con linguaggio limitato.
6	Incoraggiato, di conoscere sufficientemente gli argomenti.	Incoraggiato, individuare gli elementi di un quesito ma non sempre perviene ad una soluzione corretta.	Incoraggiato, solo calcoli semplici senza fare errori.	Incoraggiato, gli argomenti con termini non sempre adeguati.

	7	Sostenuto, una buona conoscenza degli argomenti.	Sostenuto, individuare il procedimento operativo con qualche imprecisione.	Sostenuto, in maniera nel complesso corretta, ma con lievi errori.	Sostenuto, gli argomenti con linguaggio proprio.
	8	Supportato, una accurata conoscenza degli argomenti.	Supportato, individuare il procedimento operativo ed applicarlo.	Supportato, in modo corretto ma con qualche imprecisione.	Supportato, gli argomenti con linguaggio corretto.
	9	Autonomamente, di conoscere gli argomenti in modo approfondito.	Autonomamente, di individuare il procedimento operativo ed applicarlo correttamente.	Autonomamente, in modo corretto e sostanzialmente preciso.	Autonomamente, gli argomenti con linguaggio specifico.
	10	Autonomamente, di conoscere gli argomenti in modo esaustivo.	Autonomamente, di individuare il procedimento ed applicarlo con precisione e autonomia.	Autonomamente in modo corretto e preciso.	Autonomamente, gli argomenti con padronanza e precisione.

ALUNN..../.....

Descrizione / Giudizi	
4	Dimostra di conoscere molto poco gli argomenti o di ignorarli completamente. Non individua gli elementi dei quesiti. Esegue in maniera confusa e con molti errori. Non conosce il linguaggio specifico. Molto disordinato nella rappresentazione grafica.
5	Dimostra di conoscere approssimativamente gli argomenti. E' capace di individuare gli elementi solo su quesiti semplici ma che risolve parzialmente. Esegue con errori non particolarmente gravi. Espone gli argomenti con linguaggio limitato. Poco ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
6	Dimostra di conoscere sufficientemente gli argomenti. E' capace di individuare gli elementi di un quesito ma non sempre perviene ad una soluzione corretta. Esegue solo calcoli semplici senza fare errori. Espone gli argomenti con termini non sempre adeguati. Sufficientemente ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
7	Dimostra una buona conoscenza degli argomenti. E' capace di individuare il procedimento operativo con qualche imprecisione. Esegue in maniera nel complesso corretta, ma con lievi errori. Espone gli argomenti con linguaggio proprio. Abbastanza ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
8	Dimostra una accurata conoscenza degli argomenti. E' capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo. Esegue in modo corretto ma con qualche imprecisione. Espone gli argomenti con linguaggio corretto. Ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.

9	<p>Dimostra di conoscere gli argomenti in modo approfondito. E' capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo correttamente. Esegue in modo corretto e sostanzialmente preciso. Espone gli argomenti con linguaggio specifico. Ordinato e accurato nell'impostazione grafica dei lavori.</p>
10	<p>Dimostra di conoscere gli argomenti in modo esaustivo. E' capace di individuare il procedimento ed applicarlo con precisione e autonomia. Esegue in modo corretto e con autonomia. Espone gli argomenti con padronanza e precisione. Molto ordinato e preciso nell'impostazione grafica dei lavori.</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799



**CRITERI ESSENZIALI PER LA PROVA SCRITTA
PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI delle PROVE
DI ESAMI PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Criteria generali di valutazione:

- ✓ Conoscenza dei contenuti;
- ✓ Procedimento;
- ✓ Padronanza di calcolo;
- ✓ Comprensione e uso dei linguaggi specifici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L' ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLA CORREZIONE DEI COMPITI SCRITTI DI MATEMATICA ALUNNI CON PDP					
		<u>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</u> Dimostra:	<u>PROCEDIMENTO</u> E'capace di:	<u>PADRONANZA DI CALCOLO</u> Esegue:	<u>COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</u> Espone:
	5	di conoscere solo parzialmente gli argomenti.	di individuare gli elementi solo su quesiti semplici ma che risolve in modo incompleto	con errori	gli argomenti con linguaggio limitato e approssimativo.
	6	di conoscere sufficientemente gli argomenti.	di individuare gli elementi di un quesito ma non sempre perviene ad una soluzione corretta.	Solo calcoli semplici senza fare errori.	gli argomenti con termini non sempre adeguati e con alcune incertezze.
	7	una adeguata conoscenza degli argomenti.	di individuare il procedimento operativo con qualche incertezza.	in maniera nel complesso adeguata, ma con lievi errori.	gli argomenti con linguaggio soddisfacente.
	8	una corretta conoscenza degli argomenti.	di individuare il procedimento operativo ed	in modo corretto ma con qualche imprecisione.	gli argomenti con linguaggio adeguato.

			applicarlo in maniera logica.		
	9	di conoscere gli argomenti in modo approfondito.	di individuare il procedimento operativo ed applicarlo correttamente ed in maniera consapevole.	in modo corretto e sostanzialmente preciso.	gli argomenti con linguaggio appropriato.
	10	di conoscere gli argomenti in modo esaustivo.	di individuare il procedimento ed applicarlo con precisione e autonomia.	in modo corretto e con autonomia.	gli argomenti con cura e precisione.

ALUNN.../.....

Descrizione / Giudizi	
5	Dimostra di conoscere solo parzialmente gli argomenti. E' capace di individuare gli elementi solo su quesiti semplici ma che risolve in modo incompleto. Esegue con alcuni errori. Poco ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
6	Dimostra di conoscere sufficientemente gli argomenti. E' capace di individuare gli elementi di un quesito ma non sempre perviene ad una soluzione corretta. Esegue solo calcoli semplici senza fare errori. Espone gli argomenti con termini non sempre adeguati e con alcune incertezze. Sufficientemente ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
7	Dimostra una adeguata conoscenza degli argomenti. E' capace di individuare il procedimento operativo con qualche incertezza. Esegue in maniera nel complesso adeguata, ma con lievi errori. Espone gli argomenti con linguaggio più che soddisfacente. Abbastanza ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
8	Dimostra una corretta conoscenza degli argomenti. E' capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo in maniera logica. Esegue in modo corretto ma con qualche imprecisione. Espone gli argomenti con linguaggio adeguato. Ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
9	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo approfondito. E' capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo correttamente ed in maniera consapevole. Esegue in modo corretto e sostanzialmente preciso. Espone gli argomenti con linguaggio appropriato. Ordinato e accurato nell'impostazione grafica dei lavori.
10	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo esaustivo. E' capace di individuare il procedimento ed applicarlo con precisione e autonomia. Esegue in modo corretto e con autonomia. Espone gli argomenti con cura e precisione. Molto ordinato e preciso nell'impostazione grafica dei lavori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

A.S. 2022/2023

TIPOLOGIA: Questionario

Criteria di valutazione

- Comprensione del testo;
- Pertinenza della risposta;
- Capacità di rielaborazione personale;
- Competenza linguistica (ortografia, grammatica, lessico).

Nominativo Candidato

VOTO	COMPRESIONE DEL TESTO	PERTINENZA DELLE RISPOSTE	ELABORAZIONE DELLE RISPOSTE	COMPETENZA LINGUISTICA
2,5	<input type="radio"/> Completa	<input type="radio"/> Pertinenti ed esaurienti	<input type="radio"/> Rielaborate e accurate nella forma	<input type="radio"/> Ottima
2	<input type="radio"/> Quasi completa	<input type="radio"/> Sempre pertinenti	<input type="radio"/> Sempre rielaborate	<input type="radio"/> Buona
1,5	<input type="radio"/> Sostanziale	<input type="radio"/> Per lo più pertinenti	<input type="radio"/> Non sempre rielaborate	<input type="radio"/> Discreta
1	<input type="radio"/> Essenziale	<input type="radio"/> Non sempre pertinenti	<input type="radio"/> Non rielaborate	<input type="radio"/> Sufficiente
	_____	_____	_____	_____
La prova scritta di lingua _____ è stata valutata: ____/ 10				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

A.S. 2022/2023

TIPOLOGIA: Questionario

Criteri di valutazione Alunni H, DSA e BES

- Comprensione del testo;
- Pertinenza della risposta;
- Capacità di rielaborazione personale;
- Competenza linguistica (ortografia, grammatica, lessico).

Nominativo Candidato

VOTO	COMPRENSIONE DEL TESTO	PERTINENZA DELLE RISPOSTE	ELABORAZIONE DELLE RISPOSTE	COMPETENZA LINGUISTICA
2,5	<input type="radio"/> Quasi completa	<input type="radio"/> Sempre pertinenti	<input type="radio"/> Sempre rielaborate	<input type="radio"/> Buona
2	<input type="radio"/> Sostanziale	<input type="radio"/> Per lo più pertinenti	<input type="radio"/> Non sempre rielaborate	<input type="radio"/> Discreta
1,5	<input type="radio"/> Essenziale	<input type="radio"/> Non sempre pertinenti	<input type="radio"/> Non rielaborate	<input type="radio"/> Sufficiente
1	<input type="radio"/> Parziale e/o limitata	<input type="radio"/> Poco coerenti e/o non coerenti	<input type="radio"/> Elementari, assenti	<input type="radio"/> Modesta, scarsa
	_____	_____	_____	_____
La prova scritta di lingua _____ è stata valutata: ____/ 10				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

A.S. 2022/2023

TIPOLOGIA: Lettera/Email – Dialogo/Riassunto

Criteria di valutazione

- Utilizzo della fraseologia tipica di lettera/email personale o struttura di dialogo/riassunto;
- Attinenza alla traccia (per tutte le tracce) e al layout standard della lettera/email;
- Validità del contenuto e capacità di rielaborazione personale;
- Competenza linguistica (ortografia, grammatica, lessico).

Nominativo Candidato

VOTO	STRUTTURA	ATTINENZA ALLA TRACCIA	CONTENUTO ED ELABORAZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA
2,5	<input type="radio"/> Precisa	<input type="radio"/> Aderente	<input type="radio"/> Completo e personale	<input type="radio"/> Ottima
2	<input type="radio"/> Ordinata	<input type="radio"/> Pertinente	<input type="radio"/> Completo ed esposto con chiarezza	<input type="radio"/> Buona
1,5	<input type="radio"/> Abbastanza ordinata	<input type="radio"/> Abbastanza pertinente	<input type="radio"/> Completo e coerente	<input type="radio"/> Discreta
1	<input type="radio"/> Imprecisa	<input type="radio"/> Per lo più attinente	<input type="radio"/> Generico	<input type="radio"/> Sufficiente
	_____	_____	_____	_____
La prova scritta di lingua _____ è stata valutata: ____/ 10				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

A.S. 2022/2023

TIPOLOGIA: Lettera/Email – Dialogo/Riassunto

Criteria di valutazione Alunni H, DSA e BES

- Utilizzo della fraseologia tipica di lettera/email personale o struttura di dialogo/riassunto;
- Attinenza alla traccia (per tutte le tracce) e al layout standard della lettera/email;
- Validità del contenuto e capacità di rielaborazione personale;
- Competenza linguistica (ortografia, grammatica, lessico).

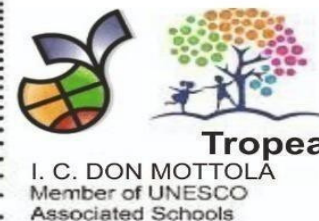
Nominativo Candidato

VOTO	STRUTTURA	ATTINENZA ALLA TRACCIA	CONTENUTO ED ELABORAZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA
2,5	<input type="radio"/> Ordinata	<input type="radio"/> Pertinente	<input type="radio"/> Completo ed esposto con chiarezza	<input type="radio"/> Buona
2	<input type="radio"/> Abbastanza ordinata	<input type="radio"/> Abbastanza pertinente	<input type="radio"/> Completo e coerente	<input type="radio"/> Discreta
1,5	<input type="radio"/> Imprecisa	<input type="radio"/> Per lo più attinente	<input type="radio"/> Generico	<input type="radio"/> Sufficiente
1	<input type="radio"/> Disordinata, confusa	<input type="radio"/> Non molto aderente e/o non aderente	<input type="radio"/> Elementare e/o lacunoso	<input type="radio"/> Modesta, scarsa
	_____	_____	_____	_____
La prova scritta di lingua _____ è stata valutata: ____/ 10				



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

Drapia - Parghelia - Zambrone



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
ESAMI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CRITERI	INDICATORI	VALUTAZIONE
ACQUISIZIONE E DEI CONTENUTI E DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE	Ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera completa e approfondita.	10
	Ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera completa.	9
	Ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	8
	Ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in modo abbastanza appropriato.	7
	Ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera frammentaria.	6
	Non ha acquisito del tutto i linguaggi delle diverse discipline.	5
ORIGINALITÀ E COERENZA CON L'ARGOMENTO ASSEGNATO	L'argomento trattato è stato presentato in modo preciso, articolato e con validi spunti personali.	10
	L'argomento trattato è stato presentato in modo ampio e con validi spunti personali.	9
	L'argomento trattato è stato presentato in maniera soddisfacente e con diversi spunti personali.	8

RIELABORAZIONE PERSONALE	L'argomento presentato è risultato non del tutto adeguato rispetto alla consegna.	6
	L'argomento presentato è risultato inadeguato rispetto alla consegna.	5
CAPACITA' ESPRESSIVA E PADRONANZA LESSICALE con particolare riguardo alla lingua italiana	Si è espresso/a con piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento ai linguaggi tecnici e di settore.	10
	Si è espresso/a con chiarezza e precisione semantica utilizzando un lessico ricco ed articolato, anche tecnico e di settore.	9
	Si è espresso/a con chiarezza utilizzando un lessico articolato, anche tecnico e di settore.	8
	Si è espresso/a con una certa chiarezza, utilizzando un linguaggio globalmente corretto.	7
	Si è espresso/a in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico semplice.	6
	Si è espresso/a in modo non corretto, utilizzando un lessico semplice.	5

CAPACITA' ESPRESSIVA E PADRONANZA LESSICALE con particolare riguardo alla Lingue Straniere	Si è espresso/a con piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento ai linguaggi tecnici e di settore.	10
	Si è espresso/a con chiarezza e precisione semantica, utilizzando un lessico ricco e articolato, anche tecnico e di settore.	9
	Si è espresso/a con chiarezza utilizzando un lessico articolato, anche tecnico e/o di settore.	8
	Si è espresso/a con una certa chiarezza, utilizzando un linguaggio globalmente corretto.	7
	Si è espresso/a in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico semplice.	6
	Si è espresso/a in modo non corretto, utilizzando un lessico semplice.	5
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE E DI OPERARE COLLEGAMENTI	È stato/a in grado di formulare argomentazioni chiare ed esaustive e di collegarle in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	10
	È stato/a in grado di formulare argomentazioni complete e di collegarle in una trattazione pluridisciplinare approfondita.	9
	È stato/a in grado di formulare argomentazioni valide, collegandole opportunamente.	8
	È stato/a in grado di argomentare soltanto in relazione ad alcuni specifici temi dell'elaborato, collegandoli con qualche incertezza.	7
	Ha argomentato con superficialità e poca organicità, cogliendo solo alcune connessioni ovvie tra i temi dell'elaborato.	6
	Ha argomentato con superficialità e poca organicità, non cogliendo le connessioni ovvie tra i temi dell'elaborato.	5

CAPACITÀ DI ANALISI E COMPRENSIONE DELLA REALTÀ IN CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA (Ed. Civica)	È riuscito/a a compiere un'analisi puntuale ed accurata della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	10
	È riuscito/a compiere un'analisi puntuale della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	9
	È riuscito/a a compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	8
	È riuscito/a con qualche difficoltà a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze.	7
	Non è sempre riuscito/a a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze.	6
	Non è riuscito/a a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze.	5
CAPACITÀ DI CONDURRE IL COLLOQUIO	Ha condotto il colloquio con spigliatezza e sicura padronanza del proprio essere e del proprio sapere.	10
	Ha condotto il colloquio con destrezza ed è riuscito ad interagire con i docenti in modo sicuro.	9
	Ha affrontato il colloquio con serenità, riuscendo a controllare adeguatamente la propria emotività.	8
	Ha affrontato il colloquio con emotività, necessitando di qualche incoraggiamento e/o di guida in alcuni momenti.	7
	Ha affrontato il colloquio con emotività e incertezze ed ha avuto bisogno di essere guidato in alcuni momenti.	6
	Ha affrontato il colloquio con emotività e incertezze ed ha avuto bisogno di essere guidato costantemente.	5

VALUTAZIONE 10

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera completa e approfondita. L'argomento trattato è stato presentato in modo preciso, articolato e con validi spunti personali. Si è espresso/a con piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento ai linguaggi tecnici e di settore ed ha evidenziato notevoli abilità logico-matematiche, dimostrando ottime capacità di risoluzione dei problemi posti. È stato/a in grado di formulare argomentazioni chiare ed esaustive e di collegarle in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. È riuscito/a a compiere un'analisi puntuale ed accurata della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali. Ha condotto il colloquio con spigliatezza e sicura padronanza del proprio essere e del proprio sapere.

VALUTAZIONE 9

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera completa. L'argomento trattato è stato presentato in modo ampio e con validi spunti personali. Si è espresso/a con chiarezza e precisione semantica, utilizzando un lessico ricco e articolato, anche tecnico e di settore ed ha evidenziato significative abilità logico-matematiche, dimostrando apprezzabili capacità di risoluzione dei problemi posti. È stato/a in grado di formulare argomentazioni complete e di collegarle in una trattazione pluridisciplinare approfondita. È riuscito/a compiere un'analisi puntuale della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali. Ha condotto il colloquio con destrezza ed è riuscito ad interagire con i docenti in modo sicuro.

VALUTAZIONE 8

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato. L'argomento è stato presentato in maniera soddisfacente e con diversi spunti personali. Si è espresso/a con chiarezza utilizzando un lessico articolato, anche tecnico e/o di settore, ed ha evidenziato abilità logico-matematiche utili alla risoluzione dei problemi posti. È riuscito/a a compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. Ha affrontato il colloquio con serenità riuscendo a controllare adeguatamente la propria emotività.

VALUTAZIONE 7

L'alunno ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in modo abbastanza appropriato. L'argomento è risultato pertinente rispetto alla consegna e presenta qualche spunto personale. Si è espresso/a con una certa chiarezza, utilizzando un linguaggio globalmente corretto. Ha mostrato adeguate abilità logico-matematiche nella risoluzione di semplici problemi. È stato/a in grado di argomentare soltanto in relazione ad alcuni specifici temi dell'elaborato, collegandoli con qualche incertezza. È riuscito/a con qualche difficoltà a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze. Ha affrontato il colloquio con emotività, necessitando di qualche incoraggiamento e/o di guida in alcuni momenti.

VALUTAZIONE 6

L'alunno ha acquistato i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in modo abbastanza appropriato. L'argomento è risultato pertinente rispetto alla consegna. Si è espresso con una certa chiarezza utilizzando un linguaggio abbastanza corretto. Ha mostrato sufficienti abilità logico- matematiche nella risoluzione di semplici problemi. È stato in grado di argomentare soltanto in relazione ad alcuni specifici temi dell'elaborato. È riuscito, con qualche difficoltà, a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze. Ha affrontato il colloquio con emotività, necessitando di essere guidato in alcuni momenti.

VALUTAZIONE 5

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera frammentaria. L'argomento presentato è risultato non del tutto adeguato rispetto alla consegna. Si è espresso/a in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico semplice. Ha evidenziato abilità logico-matematiche stentate, necessitando di essere indirizzato dai docenti nel risolvere un semplice problema. Ha argomentato con superficialità e poca organicità, cogliendo solo alcune connessioni ovvie tra i temi dell'elaborato. Non è sempre riuscito/a a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze. Ha affrontato il colloquio con emotività e incertezze ed ha avuto bisogno di essere guidato.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO RELATIVO ALL'ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'

Anno Scolastico 2022/2023

Per la valutazione del colloquio degli alunni con disabilità si terrà conto della situazione di partenza, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità, del grado di maturazione raggiunto e dei possibili livelli di sviluppo, in base alle specificità di ciascuno in termini di capacità, acquisizione delle competenze, situazione di disagio, secondo quanto previsto nel PEI.

VALUTAZIONE COLLOQUIO	VOTI
L'esposizione risulta approfondita, corretta e pienamente corrispondente alle competenze comunicative richieste. Ha condotto il colloquio con spigliatezza e padronanza.	10
L'esposizione risulta coerente e corrispondente in modo appropriato alle competenze comunicative richieste. Ha condotto il colloquio con sicurezza, riuscendo ad interagire efficacemente con i docenti.	8/9
L'esposizione risulta nel complesso adeguata e coerente alle competenze comunicative richieste. Ha affrontato il colloquio con una certa emotività riuscendo comunque a gestire positivamente la situazione.	7
L'esposizione rispecchia in maniera essenziale le competenze comunicative richieste. Ha affrontato il colloquio, necessitando di qualche incoraggiamento e/o di guida in alcuni momenti.	6
L'esposizione risulta approssimativa rispetto alle competenze comunicative richieste. Ha affrontato il colloquio con incertezza necessitando di guida in molti momenti.	5



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

Drapia - Parghelia - Zambrone



GRIGLIA COLLOQUIO ALUNNI BES CON PDP

ANNO SCOLASTICO 2022-2023 ESAMI FINALI- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	GIUDIZIO COLLOQUIO
10	L'esposizione orale è gestita con sicurezza, competenza ed efficacia sul piano comunicativo; l'alunno dimostra un'eccellente capacità di argomentazione, di pensiero critico e di pensiero riflessivo nonché di risoluzione di problemi. Ha condotto il colloquio con spigliatezza e sicura padronanza.
9	L'esposizione orale è chiara e lineare. L'alunno dimostra un'ottima capacità di argomentazione, di pensiero critico e di pensiero riflessivo nonché di risoluzione di problemi. Ha condotto il colloquio con sicurezza, riuscendo ad interagire efficacemente con i docenti.
8	L'esposizione orale è chiara. L'alunno dimostra un'apprezzabile capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo nonché di risoluzione di problemi. Ha affrontato il colloquio con serenità riuscendo a controllare adeguatamente la propria emotività.
7	L'esposizione orale è sufficientemente chiara. L'alunno dimostra una buona capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo nonché di risoluzione di problemi. Ha affrontato il colloquio con una certa emotività riuscendo comunque a gestire positivamente la situazione.
6	L'esposizione orale è abbastanza chiara. L'alunno dimostra una sufficiente capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo nonché di risoluzione di problemi. Ha affrontato il colloquio con emotività, necessitando di qualche incoraggiamento e/o di guida in alcuni momenti.
5	L'esposizione orale non è molto chiara. L'alunno dimostra una non sufficiente capacità di argomentazione e di risoluzione di problemi. Ha affrontato il colloquio con incertezza necessitando di guida in molti momenti.

TABELLA RIASSUNTIVA PER VALUTAZIONE ESAME DI STATO PRIMO CICLO per l'anno Scolastico 2022-2023

Classe TERZA sezione _____

	Indicatore A	Indicatore B	Indicatore C	Indicatore D	Indicatore E	VOTO FINALE	Lode
Alunno	Punteggio attribuito all'ammissione con attenzione al percorso scolastico triennale.	Punteggio attribuito alla valutazione e della prova scritta di Italiano.	Punteggio attribuito alla valutazione della prova scritta Logico-Matematica.	Punteggio attribuito alla valutazione della prova scritta di lingue straniere	Punteggio attribuito alla valutazione del colloquio.	Media tra il voto di ammissione (50%) e le 4 prove d'esame (50%)	Indicare con una "X" l'eventuale concessione
1)							
2)							
3)							
4)							
5)							
6)							
7)							
8)							
9)							
10)							
11)							
12)							

13)							
14)							
15)							
16)							
17)							
18)							
19)							
20)							
21)							
22)							
23)							
24)							
25)							
26)							

I componenti della Commissione d'esame

Il Presidente della Commissione d'esame



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799



CRITERI ATTRIBUZIONE LODE

La nota 4155 del 7 febbraio 2023 fornisce informazioni sullo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, su requisiti e voti di ammissione, prove d'esame, voti finali e certificazione delle competenze. Altre indicazioni sono state fornite con le note 1865/2017, 312/2018, 7885/2018 e 5772/2019.

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale

Per l'attribuzione della lode nei casi di merito eccezionale si intendono applicare i seguenti criteri di riflessione.

Il consiglio di classe attribuirà la lode all'unanimità solo nel caso in cui il voto di idoneità sia non inferiore a 10/10 e in cui l'esame stesso abbia rilevato particolari qualità culturali, o in cui il percorso triennale abbia rilevato particolari qualità sociali e personali, come di seguito riportato:

Criteria	Descriptors
Percorso triennale dello studente	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento responsabile• Costante ed encomiabile impegno mantenuto nel triennio• Evoluzione complessiva dell'alunno molto positiva
Progressi nell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Completezza e consapevolezza delle competenze acquisite• Elevato livello di autonomia nella gestione dei propri apprendimenti

Capacità relazionali	<ul style="list-style-type: none">• Elevanti capacità relazionali sia con i compagni che con i docenti mantenute nel corso del triennio
Prove d'esame	<ul style="list-style-type: none">• Maturità dimostrata nell'affrontare la prova d'esame• Impegno responsabile dimostrato nella prova d'esame• Prova orale brillante che dimostri elevate capacità di rielaborare, collegare ed esprimere valutazioni personali• Punteggio di 10 decimi nelle quattro prove d'esame.